



COMUNE DI FILETTINO

PROVINCIA DI FROSINONE

PROGETTO ESECUTIVO



RISANAMENTO IDRICO AMBIENTALE

Committente:

COMUNE DI FILETTINO (FR)

Largo Martin Filetico, 21 – 03010 FILETTINO (FR)

PROGETTISTA:

Arch. Sandro TUFI

Via Prenestina n° 237 – Serrone (FR) – 03010
Part. I.V.A. 02121680603 C.F.: TFUSDR66D12G659C
Tel. Fax 0775/595556 Cell. 3397035809
Email: tufi.sandro@gmail.com

Tavola

EG 10

Scala

DATA

20/03/2019

FILE

–

ALLEGATO

SCHEMA DI CONTRATTO

AGGIORNAMENTI

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI FILETTINO

(PROVINCIA DI FROSINONE)

Repertorio n°. ____ del __.__.____

CONTRATTO D'APPALTO

Lavori di: "Risanamento Idrico Ambientale".

Codice C.I.G.:

L'anno DUEMILADIECIANNOVE, il giorno ____ del mese di _____

(__.__.____) nella residenza comunale, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me,

_____, Segretario Comunale del Comune di Filettino, autorizzato a

rogare, nell'interesse del Comune, gli atti in forma pubblica amministrativa, sono

comparsi i signori:

DA UNA PARTE

a) _____, nato a _____ (___) il __.__.____, che

dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e

nell'interesse del Comune di Filettino, che rappresenta nella sua qualità di

Responsabile dell'Area Tecnica Comunale, giusto Decreto Sindacale di nomina

n°. ____ del __.__.____, di seguito nel presente Contratto denominato

semplicemente «Stazione Appaltante» - Partita I.V.A. e C.F.: 00291470607;

DALL'ALTRA PARTE

b) _____, nato a _____ (___) il __.__.____, ed ivi

residente in Via _____ n°. _____, in qualità di Legale

Rappresentante dell'Impresa Appaltatrice _____, con sede

legale a _____ () in Via _____ n°. _____, Codice Fiscale

e Partita I.V.A. _____, che agisce quale impresa appaltatrice in

forma singola che di seguito nel presente atto denominato semplicemente

«Appaltatore».

Detti componenti della cui identità personale io Segretario comunale sono certo,

con questo atto convengono quanto segue.

PREMESSO

Che con Deliberazione di Giunta Comunale n°. _____ del _____, è stato

approvato il Progetto Esecutivo per l'esecuzione dei lavori di: **“Risanamento**

Idrico Ambientale”, per un importo complessivo di € 1.000.000,00 di cui €

779.269,17 di lavori soggetti a ribasso, € 10.339,47 di costi per la sicurezza non

soggetti a ribasso (costi quantificati nello specifico computo metrico), €

31.170,77 di oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso ed € 108.743,19 di

somme a disposizione della Stazione Appaltante;

Che con Determinazione n°. _____ del _____, è stata indetta la procedura di

gara, da effettuarsi mediante procedura negoziata, previa consultazione, ove

esistenti, di almeno dieci operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 2,

lettera b) del D.Lgs. n°. 50/2016 e s.m.i.;

Che con Determinazione n°. _____ del _____, è stata disposta

l'aggiudicazione definitiva a favore dell'Impresa

_____, pervenuta in data _____ protocollo

n°. _____, la quale ha proposto un ribasso del _____, _____ % sull'importo a base di gara,

corrispondente ad un importo di € . . . , , oltre € . . . , di oneri relativi ai

Piani di Sicurezza non soggetti a ribasso;

Che l'importo contrattuale è pari ad € . . . , , oltre I.V.A. di legge;

Che la garanzia fideiussoria di cui all'art., comma, del
....., è determinata nella misura del pari € . . . , ;

Che ai sensi dell'articolo 32, comma 14, del D.Lgs. n°. 50/2016, il presente
Contratto di Appalto è stipulato, a pena di nullità, in forma pubblica
amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della Stazione Appaltante;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti, come sopra costituite, nel pieno possesso della capacità giuridica e di
agire, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Oggetto e ammontare del Contratto

1. L'Amministrazione Aggiudicatrice conferisce all'Impresa Appaltatrice
“ ” l'appalto dei lavori di “**Risanamento Idrico Ambientale**”.

2. L'Importo contrattuale ammonta ad € . . . , (Euro
virgola), da
assoggettarsi ad I.V.A. al 10%, ed è da intendersi a misura, secondo quanto
specificato nel Capitolato Speciale di Appalto dei lavori di cui al presente
Contratto di Appalto.

Articolo 2 – Allegati al Contratto di appalto

1. Sono parte integrante del Contratto di Appalto, pur non materialmente
allegati:

a) Il Capitolato Generale di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19
Aprile 2000, n°. 145 ss.mm.ii. nella parte ancora vigente;

b) Il Capitolato Speciale d'Appalto;

c) I Piani di Sicurezza previsti dal D.Lgs. n° 81/2008;

2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'Appalto, dalle previsioni degli elaborati tecnici facenti parte del Progetto Esecutivo approvato con la Deliberazione di Giunta Comunale n°. ____ del _____. ____, nonché dall'offerta tecnica presentata in sede di gara, che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

Articolo 3 – Termini, penali e proroghe

1. I lavori dovranno essere ultimati nel termine duecentosessantauno (261) giorni, naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna, sotto la comminatoria di una penale pari a € 50,00 (Euro Cinquanta,00) per ogni giorno di ritardo.

2. La penale è comminata dal Responsabile Unico del Procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.

3. È ammessa, su motivata richiesta dell'Appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'Impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse dell'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'Appaltatore.

5. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide l'Amministrazione

Aggiudicatrice su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo, ove costituito.

6. I presupposti in premessa dei quali il Responsabile Unico del Procedimento può concedere proroghe, sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'appalto.

Articolo 4 – Pagamenti in acconto e saldo – interessi

1 Il pagamento delle rate di acconto sarà corrisposto per Stati di Avanzamento Lavori (S.A.L.), successivamente all'approvazione da parte dell'Amministrazione Aggiudicatrice della contabilità rimessa dal Direttore dei Lavori, e all'emissione da parte dell'Appaltatore di apposita fattura elettronica (Codice I.P.A.: _____ – Codice C.I.G.:), previa positiva acquisizione del D.U.R.C.

2. Il pagamento della rata di saldo sarà corrisposto a lavori ultimati e collaudati sulla base di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

3. L'Amministrazione Aggiudicatrice effettuerà il pagamento all'Appaltatore nel rispetto di quelle che sono le disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n°. 136/2010 ss.mm.ii.

Articolo 5 – Cauzione definitiva

1. La cauzione definitiva, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto di Appalto, è stata costituita mediante polizza fidejussoria assicurativa n°. _____ emessa da “ _____ ” in data ____ . ____ . ____ per un importo di € ____ , ____ , ____ , riportante le condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs. n°. 50/2016.

2. Ai sensi dell'articolo 103, comma 4 del D.Lgs. n°. 50/2016, la stessa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore

principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile.

3. La cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

4. La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto di Appalto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'Appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno.

5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della cauzione definitiva per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di risoluzione del Contratto di Appalto disposta in danno dell'Appaltatore.

6. La Stazione Appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

7. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'Appaltatore la reintegrazione della cauzione definitiva ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

Articolo 6 – Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'art. 103, comma 7 del D.Lgs. n°. 20/2016 e ss.mm.ii., l'Appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, verso dipendenti dell'Impresa medesima, in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse.

2. L'Appaltatore ha stipulato polizza assicurativa di responsabilità civile per danni verso terzi e prestatori di lavoro n°. _____, emessa da “ _____ ” in data . . . per un importo di € . . . , . . .

Articolo 7 – Piani di sicurezza

1. L'Appaltatore sarà tenuto al pieno rispetto degli obblighi in materia di sicurezza. In particolar modo prima della stipula del Processo Verbale di Consegna dei Lavori, l'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Stazione Appaltante e al Direttore dei Lavori il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.), redatto ai sensi dell'allegato XV punto 3 del D.Lgs. n°. 81/2008, il quale dovrà recepire le disposizioni in materia di sicurezza previste del Piano Sostitutivo di Sicurezza (P.S.C.), predisposto dalla Stazione Appaltante e facente parte del Progetto Esecutivo.

Articolo 8 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente,

previdenza e assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria,

previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia.

Articolo 9 – Adempimenti in materia antimafia

1. Ai sensi del D.Lgs. n°. 159/2011, l'Appaltatore attesta l'insussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'articolo 67 del medesimo Decreto Legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale.

Articolo 10 – Risoluzione, recesso e clausola risolutiva espressa

1. Per la eventuale risoluzione del Contratto di Appalto, si applica l'articolo 108 del D.lgs. n°. 50/2016.

2. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal Contratto di Appalto previo il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite secondo le modalità previste dall'art. 109 del D.Lgs. n°. 50/2016.

3. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione in danno del Contratto di Appalto nel caso si verifichi la seguente ipotesi:

✓ Qualora L'Appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della Legge n°. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori oggetto d'affidamento.

Articolo 11 – Domicilio

1. Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n°. 145/2000 ss.mm.ii. nella parte ancora vigente, l'Appaltatore elegge domicilio presso il seguente indirizzo: Via _____ n°. _____, c.a.p. _____ (____), ove verranno effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal presente Contratto di Appalto.

Articolo 12 – Modalità di pagamento

1. I pagamenti saranno effettuati a mezzo mandato di pagamento con le modalità di cui al vigente Regolamento comunale di contabilità.

2. L'Appaltatore dichiara che il Sig. _____, nato a _____ (____) il _____ e residente in Via _____ n°. _____, c.a.p. _____ (____), è autorizzato a riscuotere, ricevere e quietanzare la somma ricevuta in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciuti dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

3. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione Aggiudicatrice.

4. In caso di cessione del corrispettivo di appalto successiva alla stipula del Contratto di Appalto, il relativo atto deve indicare con precisione le generalità del cessionario ed il luogo del pagamento delle somme cedute.

5. In difetto delle indicazioni previste dai punti precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi all'Amministrazione Aggiudicatrice per pagamenti a persone non autorizzate dall'Appaltatore a riscuotere.

6. L'emissione delle fatture avverrà in modalità elettronica (Decreto MEF

03.04.2013, n° 55) intestata al Comune di _____, “Codice Univoco Ufficio”

I.P.A. _____. Ai sensi di quanto previsto dall’art. 16-ter del D.P.R. n°.

633/1972 in materia di scissione dei pagamenti, l’Amministrazione verserà

direttamente all’Erario l’I.V.A. applicata dall’Appaltatore sulla fattura.

Articolo 13 – Obblighi dell’Appaltatore

relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. L’Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto in oggetto.

Articolo 14 – Verifiche relative agli obblighi

in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L’Appaltatore è tenuto, a pena di nullità, ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge n° 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al cottimo in oggetto.

2. L’Appaltatore in dipendenza del presente Contratto di Appalto ed in osservanza alle norme dell’art. 3 della Legge n° 136/2010 e degli artt. 6 e 7 del Decreto Legge n° 187 del 12.11.2010, convertito dalla Legge n° 217/2010 assume senza eccezioni o esclusioni alcuna, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante conto corrente dedicato alle transazioni per le commesse pubbliche.

3. Il presente Contratto di Appalto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario

o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente Contratto di Appalto.

4. L'Appaltatore si impegna, a pena di nullità, ad inserire negli eventuali contratti di subappalto o di cottimo, una clausola con la quale il subAppaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n°. 136/2010. Copia del Contratto di subappalto così redatto dovrà essere trasmesso al committente.

Articolo 15 – Capitolato generale d'appalto

1. Per quanto non previsto nel presente Contratto di Appalto, si applicano le disposizioni del Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n°. 145 ss.mm.ii. nella parte ancora vigente.

2. Dette disposizioni si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi del presente Contratto di Appalto o del Capitolato Speciale di Appalto.

Articolo 16 – Controversie

1. Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5 ed il 15 per cento dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento promuove il tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. n°. 50/2016.

2. L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al richiamato art. 205 del D.Lgs. n°. 50/2016, lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione.

Articolo 17 – Cessione del Contratto di Appalto / Subappalto

1. Il Contratto di Appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs. n°. 50/2016.

2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice e nel rispetto

dell'articolo 105, del D.Lgs. n° 50/2016, i lavori che l'Appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Articolo 18 – Spese e registrazione

1. Tutte le spese del presente Contratto di Appalto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente Contratto di Appalto, redatto in triplice copia originale, viene stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n° 50/2016.

L'Amministrazione Aggiudicatrice

L'Appaltatore

Il Segretario Comunale